

OM SAI RAM

BENVENUTI A PRASANTHI SANDESH

PODCAST 285, "UN MISTERO DA RISOLVERE"

18 settembre 2025

*Il testo seguente contiene estratti dal libro del Prof. Anil Kumar
"Sai Vedam," pag. 284-291.*

RISOLTO E DISSOLTO

La scienza ha sempre un problema da risolvere. Se non c'è un problema, allora non c'è affatto scienza. Quindi, uno scienziato è sempre impegnato a risolvere un problema o un altro ed egli diventa problematico. Per cui, uno scienziato è problematico e la scienza è un problema. Perché? Fu Einstein a dire: "Non voglio rinascere come scienziato. Se dovessi rinascere, vorrei essere un falegname." Era molto imbarazzato per le sue invenzioni, per le sue ricerche scientifiche e le teorie sulle bombe atomiche, che causarono la distruzione di un gran numero di persone. Si vergognava della sua carriera di scienziato.

Quindi, il punto è che la scienza studia un problema per risolverlo, mentre la spiritualità non è così. È un mistero in cui ci si dissolve. Se qualcosa viene risolto, quando qualcosa è risolto, quella è scienza. Dall'altra parte, quando vi dissolvete nella spiritualità, non esistete più. Quindi quando siete dissolti si tratta di spiritualità. Voi (come la vostra identità personale) non esistete più una volta che vi siete dissolti nella spiritualità.

Bhagawan passa lungo la fila del darshan, vi guarda e voi guardate Lui. C'è un sorriso, uno scambio di sguardi. Ah! Questo è tutto. "Wow! Cosa vi è successo?" Prima avevate un viso teso, ma quando Swami vi guarda, il vostro viso inizia a illuminarsi come mille candele o lampadine. Perché? È così, non c'è una spiegazione.

Quindi, il punto è che la spiritualità è un mistero in cui immergersi, non un problema da risolvere come per la scienza. Vi immergete. Quando Bhagawan ci parla, quando Bhagawan ci concede un'intervista, il tipo di emozione che proviamo, il modo in cui camminiamo, il modo in cui il nostro volto brilla in tutto il suo splendore, beh, è tutto perché ci sciogliamo!

Dopo la conversazione, man mano che i devoti escono dalla stanza delle interviste e iniziano a condividere le loro esperienze, osservate i loro volti. Essi si dimenticano cosa sono, i loro successi, le loro posizioni, dimenticano tutto. Continuano a spiegare le cose, a raccontare: "Guardate, ci ha visti da lì, abbiamo iniziato a camminare laggiù, Lui voleva solo... e così via..." "Ah, capisco!" Perché succede questo? Perché essi si sono dissolti nella Sua Presenza. Qui non c'è nessuna questione di "io", non c'è nessuna questione di ego. Qui non c'è nessuna questione di identità, di identificazione corporea

o posizione, coscienza o consapevolezza della personalità, no, no! Vi dissolvete, ecco. Quindi, la scienza è qualcosa che deve essere risolta, mentre la spiritualità richiede che ci si dissolva.

MANIFESTO E NON MANIFESTO

La scienza è manifestazione. Abbiamo tutti forme e nomi. Tutti coloro che sono stati creati, tutti quelli che esistono hanno nomi e forme. Questo è ciò che si chiama "manifestazione della vita". Significa che c'è la corrente (elettricità), che non è manifesta, mentre c'è il microfono che si manifesta. C'è corrente che non è manifesta, mentre la luce si manifesta. Quindi, ciò che non si manifesta lo chiamiamo "spiritualità". La vita non manifesta è spiritualità, mentre la vita manifesta è scienza. La scienza vede la scena mentre l'altro vede "colui che vede": questa è la differenza.

Inoltre, la scienza a volte dice "sì" e a volte dice "no". Uno scienziato dice: "Questo è il punto." Un altro scienziato dice: "Mi dispiace, ma c'è un altro punto." Quindi, ci sono argomenti e contro-argomenti. Ci sono pensieri e contro-pensieri. Possono essere concordi o discordi. Tutti concordano a non essere d'accordo! In altre parole, la scienza è piena di tesi e anti-tesi, accettazione e negazione, diniego e accettazione. Ma la spiritualità non è così. È sintesi. La tesi e l'anti-tesi sono i componenti della scienza, mentre la spiritualità è sintesi.

Se qualcuno dice: "Questa è la mia esperienza", non posso dire: "Hai torto" o "Hai ragione". Se qualcuno dice: "Signore, questo è ciò che ho sognato", non posso dire: "Il tuo sogno è sbagliato", perché è il tuo sogno. Chi sono io per dire: "No"? Quindi, non posso negare il tuo sogno. Non si può mettere in discussione. Significa che tutto è vero.

Il modo in cui comprendo Bhagawan è diverso dal modo in cui lo comprendete voi. Quindi, non posso mettere in discussione la vostra comprensione. Allo stesso modo, la mia comprensione non può essere da voi negata o smentita. Questo significa che è tutto vero. La vostra comprensione, il vostro sogno, il vostro modo di comprendere, il vostro modo di analizzare, sono tutti uno. Quindi, la spiritualità è sintesi e totalità, mentre la scienza è tesi e antitesi.

VINCOLATO O AL DI LÀ DEL TEMPO E DELLO SPAZIO

Il punto successivo è che il tempo e lo spazio vincolano la scienza. In fisica e chimica, tutti diranno: "A seconda della temperatura e della pressione, volumi uguali di gas, alle stesse condizioni di temperatura e pressione, contengono un numero uguale di molecole." Qui temperatura e pressione vengono menzionate, quindi ogni legge scientifica è vincolata dalla pressione e dalla temperatura ed è limitata dal tempo e dallo spazio. Invece la spiritualità è al di là del tempo e dello spazio.

Un semplice esempio: tanto, tanto tempo fa, Bhagawan materializzò una catena d'oro. Egli mise quella catena molto vicino allo Shiva Lingam. Sapete che lo Shiva Lingam è un idolo, lo Shiva Lingam, vero? Swami semplicemente mise la catena sullo Shiva Lingam. Si incollò lì. Nessuna catena può attaccarsi a una pietra. Non potete tenere, attaccare o fissare una catena su nessuna pietra, no! Scivolerebbe immediatamente. Quindi, normalmente una catena non si attacca mai a una pietra. È impossibile.

In quei giorni, c'era uno scienziato di nome Dr. Bhagawantham. Dr. Bhagawantham chiese: "Swami, io sono un fisico. Lo Shiva Lingam, dopotutto, è una pietra. E la catena che hai materializzato è fatta d'oro. Come mai la catena è rimasta attaccata a quella pietra?" Baba rise e disse: "Invece di interrogarti in quel modo, puoi pensare in quest'altro modo: "Colui che può materializzare può anche fissare! Colui che ha materializzato con un gesto della mano, non può forse incastrare quella pietra?" Quest'uomo quindi capì che Baba è al di là della scienza e tornò in sé! Una volta che comprendiamo che Baba è al di là della scienza, torneremo in noi stessi. Nessuna temperatura può fare nulla.

L'ARCOBALENO IN UN GIORNO CALDO D'ESTATE

Tanto, tanto tempo fa, un americano, un fotografo/cameraman molto impegnato a Hollywood negli Stati Uniti, è venuto qui a causa della pressione esercitata dalla moglie. (Dovete sapere che, nell'Era Sai, una cosa molto divertente è che i mariti sono spinti o trascinati dalle loro mogli. Quindi le mogli sono i motori, mentre i mariti sono i vagoni. Potremmo non essere palesemente d'accordo, ma questa è la verità universalmente riconosciuta, un fatto e una verità pubblica. Quindi, le mogli non stanno in silenzio a meno che i mariti non le seguano).

Quindi, questo attore di Hollywood, che era anche scrittore e regista, è stato costretto a venire qui. Aveva detto, ai suoi amici negli Stati Uniti, prima di venire: "Se devo riconoscere Bhagawan Baba come fa mia moglie, chiederò a Swami di creare un arcobaleno per me! Una cosa del genere non potrà certo uscire dalle sue maniche. Dovrei vivere qualcosa del genere per convincermi dell'autenticità di Swami."

Un giorno dopo essere arrivati qui, questo signore e sua moglie salirono su una collina qui vicino. Si sedettero a guardare il paesaggio, guardando dall'alto in tutte le direzioni. Era giorno, intorno alle 11:30 del mattino. Era molto luminoso. All'improvviso videro un arcobaleno nel cielo. Ma non era il solito tipo di arcobaleno curvo. Andava dritto verso l'alto nel cielo e poi, mentre lo stavano guardando, iniziò a dissolversi lentamente dal basso verso l'alto!

Dopo aver visto quell'arcobaleno, rimase stupito. "Wow! Non ho parlato con nessuno del mio desiderio. Lo ha creato Baba!" Rimasero stupiti. Essi scesero subito e si unirono alla fila per il darshan. La mattina seguente, Swami gli si avvicinò e gli disse con un grande sorriso: "Bene, quanto ti è piaciuto il Mio arcobaleno?"

Piano, piano, piano, Bhagawan dà tempo, una lunga corda a cui aggrapparsi! Così, anche quest'uomo era in fila per il darshan. Immediatamente ebbe un'intervista. Persone del genere ottengono subito un'intervista perché dubitano. Coloro che Lo hanno accettato, non hanno bisogno di un'intervista perché hanno già riconosciuto Baba come Dio. Quindi, coloro che non hanno interviste possono avere la soddisfazione di essere già confermati, devoti dichiarati. Siete già dichiarati e confermati. Non avete bisogno di essere espressamente chiamati, non è necessario! Non avete bisogno di essere trasformati. Non avete bisogno di essere convinti. Sapete che Baba è Dio.

Il Prof. Anil Kumar continuerà ad aiutarci a espandere la nostra comprensione spirituale nella prossima sessione. Grazie per il vostro tempo,

OM SAI RAM